

Le inchieste del Mattino

Allarme droghe sintetiche provate da un teenager su 3

Gigi Di Fiore

Il ministro della Famiglia Fontana lancia un allarme: un adolescente su tre fa uso di

sostanze psicoattive, con un aumento delle droghe sintetiche. Nell'ultima relazione, la Direzione centrale per i servizi antidroga conferma: «Sebbene in termini assoluti i volumi appaiano an-

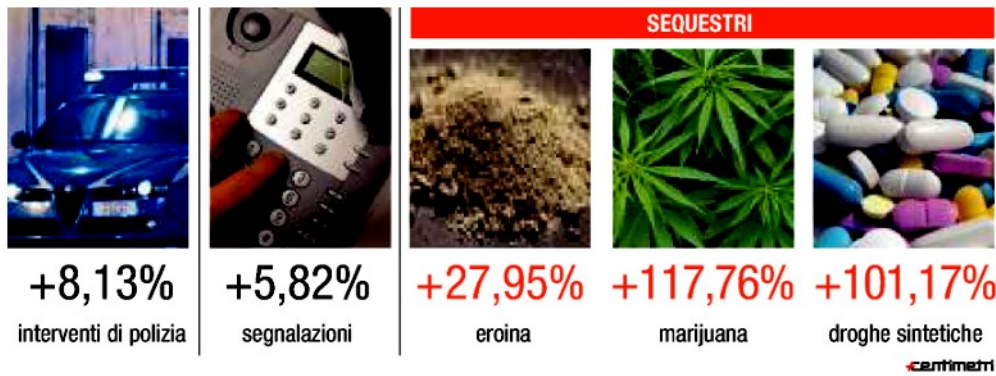
cora modesti, si è registrato un incremento di questo fenomeno, favorito dal ricorso sempre più marcato agli ordini di acquisto elettronici con le piattaforme presenti nel web». *A pag. 10*

L'emergenza stupefacenti Allarme adolescenti il 34% è nel vortice della droga sintetica

► Un coordinamento tra Stati per rafforzare la prevenzione

► L'età critica tra i 15 anni e 19 anni il web principale canale di spaccio

Ultima relazione della Direzione centrale per i servizi antidroga
Anno 2017, presentata a luglio 2018



**SGOMINATA IN SPAGNA
UNA RETE CRIMINALE
CHE DISTRIBUIVA
VIA INTERNET
LE SOSTANZE
IN OLTRE CENTO PAESI**
Gigi Di Fiore

Reduce dalla neopresidenza del MedNet, rete di cooperazione tra 15 Stati sulla prevenzione delle dipendenze da droghe, il ministro della Famiglia, Lorenzo Fontana, lancia un allarme. Con dati da brividi: il 34 per cento dei gio-

vani tra i 15 e i 19 anni farebbero uso di sostanze psicoattive, con un aumento delle droghe sintetiche. Significa, di fatto, un terzo degli adolescenti italiani.

LA RELAZIONE

Nell'ultima relazione di due mesi fa, la Direzione centrale per i servizi antidroga conferma l'incremento delle attività repressive sulla vendita di stupefacenti. Nel 2017, c'è stato l'8,13 per cento in più di interventi, con un aumento di segnalazioni del 5,82 per cento. Colpisce il graduale intensificarsi dei sequestri di droghe sintetiche, che hanno avuto

un'impennata del 101,17 per cento. Si legge nella relazione: «Sebbene in termini assoluti i volumi appaiano ancora modesti, si è registrato un incremento di questo fenomeno, favorito dal ricorso sempre più marcato agli ordini



di acquisto elettronici con le piattaforme presenti nel web».

Più droghe sintetiche comprate online, insomma. È il mondo dei cosiddetti smart-shop, i negozi virtuali dove sono disponibili anche sostanze naturali dagli effetti simili alle droghe pesanti. Sono concentrati soprattutto in Olanda e a portata di clic. Più insidioso resta il mondo del deepweb, in cui una quindicina di siti offrono anche recensioni su sostanze stupefacenti. Le fanno i cosiddetti psiconauti o tester, che provano le droghe sintetiche vendute negli stessi siti. Lo scorso giugno, la Guardia civil spagnola, la polizia federale tedesca e l'Europol hanno smantellato una rete criminale che distribuiva in Rete sostanze stupefacenti in 100 Paesi diversi. Tanto, si sa, la Rete è ovunque e da nessuna parte. In otto vendevano droga, comprata in Cina e lavorata in Olanda e Spagna, attraverso il darkweb e forum online mirati.

LE SOSTANZE

La commissione europea ha finanziato un progetto, il Baonps, per individuare le sostanze psicoattive più diffuse tra i giovani. Molte sono sostanze nuove, a base di ketamina che è di fatto un anestetico per cavalli. Tra gli

adolescenti circola anche lo speed, droga sintetica a base di polvere di anfetamina. Senza contare lo speedball, che è l'insieme di eroina e cocaina confezionati ad arte da esperti spacciatori. Locali e feste rava, musica e sballo senza più richiami ideologici come in passato.

Nell'ultimo rapporto Espad, progetto europeo di analisi sul consumo di droghe, l'Italia risulta seconda dopo la Francia per l'uso di sostanze da cannabis. La fascia di età media dei consumatori è tra i 15 e i 16 anni. Ma anche in questo caso l'allarme è sulle nuove sostanze psicoattive, prima fra tutte la spice che è un'erba sintetica dagli effetti devastanti. Spiegano i ricercatori del progetto Espad-Italia: «Gli effetti della spice sulla salute non sono ancora ben noti ed è quindi ancor più pericolosa».

Ma c'è anche un altro modo di cercare lo sballo, diffuso tra i giovani. È la «droga d'entrata», uscire fuori di testa con medicinali, come lo sciroppo Codeina. Il principale cocktail da sballo è il purple drank, un mix preparato con una semplice Sprite e l'aggiunta di sciroppo Codeina. Costa poco e si trova facilmente. Spiega un farmacista: «La Codei-

na, come moltissimi oppioidi derivati della morfina, viene utilizzata nella terapia del dolore, per il suo grande effetto analgesico associato ad un effetto euforizzante che migliora lo stato emotivo del paziente in cura».

Una sostanza che dà assuefazione e dipendenza, con pericolosi effetti cardiovascolari. Ha scritto il generale dei carabinieri Sabino Cavaliere nella sua relazione annuale di due anni fa: «La brusca impennata dei sequestri di sostanze stupefacenti di derivazione sintetica introduce il tema del contrasto della commercializzazione illegale attraverso la Rete. È una minaccia effettiva, con il web difficile da penetrare con strumenti di indagine tradizionali, specie nelle aree oscure delle reti darknet e deepweb in cui occorre disporre di mezzi di navigazione particolarmente complessi».

Sono le nuove frontiere della droghe psicoattive, che si allargano verso sostanze sintetiche e pericolosi mix di farmaci legali. Il tutto utilizzando uno strumento di vendita assai più sofisticato rispetto al tradizionale pusher da strada: la Rete.